

## «Il crac porterà alla Casa Bianca il democratico»

*Intervista a Joseph Stiglitz*

La Borsa andrà ancora più giù di molto, altre banche importanti falliranno e Barack Obama sarà il prossimo presidente degli Stati Uniti»: sono queste le previsioni del premio Nobel per l'economia Joseph Stiglitz su cosa avverrà a Wall Street e alla Casa Bianca a seguito della bocciatura del piano di Henry Paulson.

### **Perché il maxi-fondo di salvataggio è stato bocciato?**

«Paulson ha sbagliato due volte. Da un punto di vista economico il piano dava più fondi a Wall Street che ai contribuenti. Da un punto di vista politico aveva il timbro di un'amministrazione impopolare. I deputati, alla vigilia delle elezioni per la riconferma, non se la sono sentita di sostenerlo. Lo hanno bocciato riflettendo l'umore degli americani a cui fra poco più di un mese chiederanno il voto».

### **Quali saranno le conseguenze?**

«Sui mercati vedremo l'indice Dow Jones andare giù in picchiata più di quanto possiamo ora immaginare. Riguardo alle istituzioni finanziarie avremo altri eclatanti fallimenti. L'economia americana va incontro a una lunga recessione. Siamo nel bel mezzo della crisi peggiore dell'ultimo secolo e fino a quando non avremo toccato il fondo non potremo risalire».

**La bocciatura di un piano sostenuto dal presidente e dai leader di entrambi i partiti significa che la politica non ha una risposta alla crisi?**

«No, significa che la politica ha dato una risposta sbagliata. L'errore maggiore del ministro del Tesoro Paulson è stato di presentare il piano come un salvataggio di Wall Street. In questo momento in America i più impopolari sono Wall Street e George W. Bush. Il Congresso ora riprenderà i negoziati, da un punto di vista numerico basterebbero una dozzina di deputati per cambiare l'esito della votazione, ma il problema è di approccio: per essere approvato il nuovo piano dovrà dare maggiore attenzione agli aiuti ai cittadini alle prese con i pignoramenti e con i conti in rosso che alle banche ed ai manager multi-milionari».

### **Quale sarà l'impatto di quello che è successo sulla sfida presidenziale?**

«A questo punto credo che vi siano pochi dubbi sull'esito delle elezioni di novembre. Il prossimo presidente degli Stati Uniti sarà Barack Obama. In tale situazione non c'è alcuna possibilità che gli americani riconfermino alla Casa Bianca il partito del presidente uscente».